

## **Festival Biblico 2018. Incontro con Lena Residori e Don Gino Sacchetti**

### **“I vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni” – I sogni dei vecchi e le profezie dei giovani**

“I vostri anziani faranno sogni, I vostri giovani avranno visioni”. Questo è il titolo del confronto tenutosi sabato 19 Maggio tra Lena Residori, teologa, biblista e organista, e Don Gino Sacchetti, uomo dalla grande esperienza che ha portato il proprio aiuto nella carceri di Napoli e Sicilia contro la criminalità organizzata. Don G. Sacchetti, dopo aver raccontato alcuni episodi significativi della sua esperienza, ha affermato che in queste zone la figura dell’anziano porta con sé queste vicende, quasi temendo di parlare di mafia, a differenza del giovane che invece costituisce il nostro futuro e che è pronto ad imparare dagli errori del passato. Inoltre ha frequentato ambienti come l’ospedale di Negrar entrando in contatto con molte vite differenti e capendo che in realtà le cose vengono apprezzate solamente quando si perdono e che in queste situazioni non bisogna accusare Dio di tutto ciò, ma chiedere la forza per affrontare la malattia. Don G. Sacchetti si è proclamato ottimista verso il futuro e, con la saggezza dei suoi 80 anni, invita i giovani ad ascoltare le esperienze di vita di uomini più anziani e vissuti. Lena Residori, invece, ha considerato il futuro come qualcosa che ci fa vivere, ci dà speranza, e la più terribile tentazione è quella di credere che in realtà non c’è futuro, entrando in uno stato di completa depressione, fatto che segna molti dei nostri giovani. Il futuro dalla teologa viene eguagliato alla profezia, la quale è un dono datoci liberamente da Dio per il benessere della comunità, perciò i profeti e le profetesse sono coloro che gettano le basi per il nostro futuro sollevando i cuori nei momenti di sconforto e affanno. Siamo tutti in grado di profetizzare, giovani, anziani, uomini e donne, senza nessuna distinzione, cercando di affrontare le molte sfide che ci pone la vita e superando l’angoscia e la paura che ci suscitano i cambiamenti.

Nicole Albertin